



COMUNE DI BELLANTE

***Relazione di Inizio Mandato
Anni 2021-2026***

(Articolo 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1.1 Popolazione residente

Data	Abitanti
31 dicembre 2016	7172
31 dicembre 2017	7016
31 dicembre 2018	6959
31 dicembre 2019	6945
31 dicembre 2020	6910

1.2 Organi politici

Giunta

Carica	Nome
Vice Sindaco – Delega Lavori Pubblici e Infrastrutture, Pubblica Istruzione, attuazione PNRR nell’ambito deleghe conferite	DI GREGORIO FRANCESCA
Assessore – Delega Cultura, Manifestazioni e Promozione Turistica, Politiche Sociali, Asilo nido, Turismo, Associazionismo, attuazione PNRR nell’ambito deleghe conferite	DI BERARDINO TERESA
Assessore – Delega Protezione Civile, Sicurezza e difesa del suolo, Ambiente, attuazione PNRR nell’ambito deleghe conferite	COMPAGNONI ALESSIO
Assessore – Delega Lavoro, Agricoltura, Attività produttive, Bilancio e Tributi, attuazione PNRR nell’ambito deleghe conferite	DI MICHELE GIOVANNI

Consiglio

Carica	Nome
Consigliere comunale	DI BERARDINO TERESA
Consigliere comunale	DI GREGORIO FRANCESCA
Consigliere comunale	COMPAGNONI ALESSIO
Consigliere comunale	DI MICHELE GIOVANNI
Consigliere comunale	ANDRENACCI GABRIELLA
Consigliere comunale	POMPIZII GIOVANNI
Consigliere comunale	GIOSIA BERADO
Consigliere comunale	GAMBACORTA DOMENICO
Consigliere comunale	SCALZONE ADRIANA
Consigliere comunale	D'AGOSTINO PASQUALE
Consigliere comunale	SALVATORI ROBERTO
Consigliere comunale	MAGNO ALFONSO

1.3 Struttura organizzativa

Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Incarico	Nome
SEGRETARIO COMUNALE	DE CAMILLIS FRANCESCA
Responsabile Area 1 – Amministrativa, Contabile, Pubblica Istruzione, Demografico-Elettorale	DI FABIO GIANFRANCO
Responsabile Area 2 – Tributi, Politiche Sociali, Cultura, Turismo e Attività Produttive	DI GIUSEPPE MICHELE
Responsabile Area 3 – Tecnica, Ambiente, Energia, Agricoltura	DI GREGORIO MASSIMO
Responsabile Area 4 – Polizia Locale	DI BARTOLOMEO DINO

1.4 Condizione giuridica dell'ente

L'Ente non è stato commissariato nel periodo del mandato precedente.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

1) DISSESTO:	NO
2) PRE-DISSESTO:	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Per l'analisi del contesto interno si ha riguardo agli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruzione. In particolare essa è utile a evidenziare, da un lato, il sistema delle responsabilità e, dall'altro, il livello di complessità dell'Ente.

Gli elementi del contesto interno presi in considerazione, riguardano essenzialmente la struttura organizzativa i ruoli e le responsabilità, nonché le politiche, gli obiettivi, le strategie, le risorse ed i sistemi e flussi informativi.

L'analisi del contesto interno deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. Con riferimento all'analisi di contesto interno, si illustrano qui di seguito la struttura organizzativa, i ruoli e le responsabilità interne del Comune di Bellante. Con le deliberazioni di Giunta comunale n°138 in data 17.12.2019 è stata aggiornata la struttura organizzativa dell'ente

La struttura organizzativa del Comune di Bellante è articolata in Aree - o Settori, Servizi ed Uffici. Il Servizio costituisce un'articolazione dell'Area; l'Ufficio costituisce una unità operativa interna al Servizio. Al vertice dell'Area è collocato un Responsabile, che è Responsabile dei Settori che la compongono; all'interno del Settore operano i Responsabili di procedimento per le materie e funzioni di competenza, assegnati dal Responsabile di Settore nel rispetto della qualificazione professionale da ognuno posseduta.. Principio essenziale dell'organizzazione è quello della distinzione fra le funzioni ed i poteri di indirizzo e controllo spettanti agli organi di governo (Sindaco, Giunta e consiglio) e la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, attribuita ai funzionari titolari di autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Le aree sono strutture apicali, dotate di autonomia organizzativa e gestionale caratterizzate da rilevante complessità, con riferimento alle prestazioni fornite, alle competenze richieste ed alla tipologia di utenza servita. Ad esse compete la traduzione delle linee strategiche di intervento in obiettivi di gestione. La responsabilità delle aree è attribuita a funzionari i Categoria D con atto di incarico conferito da parte del Sindaco.

L'Area Vigilanza è una struttura apicale che in virtù delle sue peculiari funzioni è disciplinato - dal regolamento del Corpo e normative statali e regionali di settore. Il Responsabile dell'Area Vigilanza dipende direttamente dal Sindaco e svolge, oltre alle funzioni stabilite dalla specifica normativa di settore, i compiti attribuiti agli altri funzionari di struttura.. La struttura organizzativa trova compiuta corrispondenza nei compiti istituzionalmente propri dell'Amministrazione comunale, quali ad essa attribuiti, trasferiti, delegati o comunque esercitati in base alla legge o altre fonti.

Al vertice della struttura si trova il Segretario Generale titolare della funzione di sovrintendenza e di coordinamento di tutte le aree.

L'analisi di contesto interno deve tenere conto di alcune macro variabili organizzative con particolare riferimento alla:

1. Adesione all'Unione delle Terre Del Sole(unitamente ai comuni d Giulianova, Mosciano Sant'Angelo e Morro D'oro) a cui è stata trasferita l'intera funzione sociale in attuazione del Piano Sociale Regionale 2016/2018. Il trasferimento della funzione segna l'avvio della gestione integrata dei servizi sociali e socio/sanitari su base di distretto sanitario unitamente ai comuni convenzionati con l'Unione di Roseto Degli Abruzzi e Notaresco.
2. Avvio della gestione integrata su base regionale o/ provinciale di tutti i servizi a rete quali il ciclo integrato dell'acqua, il servizio di distribuzione del gas / metano.
3. L'adesione ad Asmel e il successivo acquisto della società In House ASMECOOM srl per l'esercizio della funzione di centrale di Committenza ai sensi delle disposizioni di cui all'Articolo 37 del codice dei contratti.

Queste variabili spostano l'attenzione dell'ente da una dimensione organizzativa interna verso una logica sempre più a rete, nella quale competenze e responsabilità devono essere valutate tenendo conto della dimensione organizzativa ottimale per il loro svolgimento e della riduzione dei rischi corruzione. Con delibera di Consiglio Comunale del 35 in data 29.12.2020 è stabilito che per nessuna delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente ricorrono i presupposti di cui all'art. 20 comma 2 del T.U.S.P. e pertanto non necessita l'adozione di uno specifico piano di riassetto per la loro razionalizzazione e soppressione, mediante la messa in liquidazione o cessione, bensì necessita ultimare il processo di fusione per incorporazione tra le due società COSEV SERVIZI Spa e POLISERVICE SPA;

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficiarietà risultati positivi all'inizio del mandato.

Dal rendiconto relativo all'esercizio 2020 risulta un solo parametro di deficiarietà strutturale positivo e precisamente il parametro 03.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente.

1 Bilancio di previsione alla data di insediamento

Approvato	SI
Se affermativo data di approvazione	28 aprile 2021

BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 del 28 aprile 2021.

2 Attività tributaria Locale

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote applicate alla data di insediamento

Aliquote IMU	Anno 2021
Aliquota abitazione principale	0,6%
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali	0,10%
Aree edificabili	0,76%

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare l'aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	Anno 2021
Aliquota massima	0,8%
Fascia esenzione	0,00
Differenziazione aliquote	NO

2.3 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

	Anno 2020
Tasso di copertura	99,10%
Costo del servizio pro-capite	135,73

3 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

Entrate (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2020	Previsione 2021
Utilizzo avanzo di amministrazione	34.632,12	0,00
FPV – Parte corrente	90.081,84	61.997,55
FPV – Parte capitale	900.749,65	728.631,25
Titolo 1 - Entrate correnti tributarie	3.656.574,18	3.284.186,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.203.638,25	974.417,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	403.971,75	530.642,00
Titolo 4 - Entrate conto capitale	1.351.687,21	3.039.017,50
Titolo 5 - Entrate attività finanz.	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensioni di prestiti	0,00	60.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni tesoreria	904.739,45	800.000,00
TOTALE	7.520.610,84	9.478.891,30

Spese (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2020	Previsione 2021
Disavanzo	26.612,00	26.612,00
Titolo 1 - Spese correnti	4.283.085,41	4.661.890,55
Titolo 2 - Spese conto capitale	2.199.809,29	3.827.648,75
Titolo 3 - Spese Attività finanz.	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	40.701,47	162.740,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoreria	904.739,45	800.000,00
TOTALE	7.428.335,62	9.478.891,30

Partite di giro (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2020	Previsione 2021
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.233.669,76	6.250.500,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.233.669,76	6.250.500,00

3.1 Equilibrio di bilancio

Equilibri di parte corrente			
		Rendiconto 2020	Bilancio 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	90.081,84	61.997,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	26.612,00	26.612,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.264.184,18	4.789.245,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.283.085,41	4.661.890,55
<i>di cui:</i>			
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		61.997,55	800,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		486.653,20	252.720,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	40.701,47	162.740,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		941.869,59	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	20.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		961.869,59	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio di esercizio		-290.484,00	
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		-255.843,45	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O2		415.542,14	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto		238.640,17	
EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE O3		654.182,31	0,00

Equilibri di parte capitale			
		Rendiconto 2020	Bilancio 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	14.632,12	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	900.749,65	728.631,25
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.351.687,21	3.099.017,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.199.809,29	3.827.648,75
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		728.631,25	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z1)		-661.371,56	0,00

EQUILIBRIO FINALE W)		0,00
RISULTATO DI COMPETENZA W1)	300.498,03	
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio di esercizio	-290.484,00	
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	-255.843,45	
EQUILIBRIO DI BILANCIO W2)	-245.829,42	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	238.640,17	
EQUILIBRIO COMPLESSIVO W3)	-7.189,25	0,00

3.2 Risultato di amministrazione

Rendiconto della gestione ultimo esercizio chiuso anno 2020, approvato dal Consiglio Comunale con atto n.25 del 17 giugno 2021.

	Anno 2020
	0,00
Fondo di cassa al 1° Gennaio (+)	373.496,25
Riscossioni (+)	14.144.115,75
Pagamenti (-)	14.104.296,36
Fondo di cassa al 31 Gennaio (+)	413.315,64
Residui attivi (+)	4.214.745,80
Residui passivi (-)	2.727.444,42
FPV parte corrente (-)	61.997,55
FPV parte capitale (-)	728.631,25
	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	1.109.988,22

Risultato di amministrazione di cui:	Anno 2020
Vincolato	255.843,45
- Per spese conto capitale	2.467,13
- Per fondo ammortamento	0,00
Accantonato	851.307,34
Non vincolato	2.837,43
Totale	1.109.988,22

3.3 Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato 5 ottobre 2021 è pari a € 0,0 con l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per € 84.580,20.

Ammontare dei FONDI VINCOLATI al 5 ottobre 2021 € 6.435,54

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo risultante dal rendiconto 2020 alla data odierna è stato applicato al bilancio 2021 per € 3.164,00.

	Anno 2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti – rimborso trasferimenti statali non utilizzati	3.164,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Totale	3.164,00

3.5 Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2020

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.686,00	Patrimonio netto	8.535.271,81
Immobilizzazioni materiali	11.606.383,82		
Immobilizzazioni finanziarie	2.404.640,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.728.092,60		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	0,00
Disponibilità liquide	413.315,64	Debiti	8.475.535,21
Ratei e risconti attivi	3.257,02	Ratei e risconti passivi	1.154.568,06
Totale	18.164.375,08	Totale	18.165.375,08

3.6 Conto economico in sintesi

		Rendiconto Anno 2020
A	Componenti positivi della gestione	5.3290.617,83
B	Componenti negativi della gestione	4.389.480,66
	RISULTATO DELLA GESTIONE	901.137,17
C	Proventi ed oneri finanziari	-216.169,83
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
E	Proventi ed oneri straordinari	517.905,98
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.202.873,32
	MPOSTE	71.499,96
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.131.373,36

3.7 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel corso del 2021 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio con oneri che gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2021	2022	2023
Negativo	0,00	0,00	0,00	0,00

Alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere in base alle comunicazioni dei Responsabili dei servizi.

4 Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato Dati desunti dal rendiconto della gestione 2020.

RESIDUI ATTIVI 2020	Iniziali	Riscossi	Maggiori/ Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 - Tributarie	2.565.957,28	401.371,43	-203.743,30	1.960.842,55	477.947,06	2.438.789,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	87.391,63	47.205,74	1.493,82	41.679,71	124.108,98	165.788,69
Titolo 3 - Extratributarie	519.576,74	148.422,40	-13.198,87	357.955,47	130.291,99	488.247,46
Titolo 4 - In conto capitale	260.904,70	42.689,99	0,00	218.214,71	572.076,55	790.291,26
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	377.619,80	51.792,53	0,00	325.827,27	0,00	325.827,27
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.579,15	3.810,88	0,00	4.768,27	1.033,24	5.801,51
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	3.820.029,30	695.292,97	-215.448,35	2.909.287,98	1.305.457,82	4.214.745,80

RESIDUI PASSIVI 2020	Iniziali	Pagati	Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 – Spese correnti	1.361.117,25	1.116.770,01	72.723,91	171.623,33	968.798,74	1.140.422,07
Titolo 2 – Spese in conto capitale	811.758,23	294.587,66	7,75	517.162,82	931.210,63	1.448.373,45
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	69.591,58	63.015,16	0,00	6.576,42	132.072,48	138.648,90
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	2.242.467,06	1.474.372,83	72.731,66	695.362,57	2.032.081,85	2.727.444,42

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2020	Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2020)
Parte Corrente					
Titolo 1 - Tributarie	1.558.402,99	174.220,38	228.219,18	477.947,06	2.438.789,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	41.679,71	124.108,98	165.788,69
Titolo 3 - Extratributarie	286.857,74	21.123,10	49.974,63	130.291,99	488.247,46
Totale	1.845.260,73	195.343,48	319.873,52	732.348,03	3.092.825,76
Conto capitale					
Titolo 4 - In conto capitale	173.300,71	0,00	44.914,00	572.076,55	790.291,26
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	91.224,10	0,00	234.603,17	0,00	325.827,27
Totale	264.524,81	0,00	279.517,17	572.076,55	1.116.118,53
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.768,27	0,00	0,00	1.033,24	5.801,51
Totale Generale	2.114.553,81	195.343,48	599.390,69	1.305.457,82	4.214.745,80

Residui passivi al 31.12.2020	Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2020)
Titolo 1 – Spese correnti	84.664,52	62.210,61	24.748,20	968.798,74	1.140.422,07
Titolo 2 – Spese in conto capitale	204.938,87	67.417,87	244.806,08	931.210,63	1.448.373,45
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi	2.115,42	336,00	4.125,00	132.072,48	138.648,90
Totale Generale	291.718,81	129.964,48	273.679,28	2.032.081,85	2.727.444,42

5 Pareggio di bilancio.

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio; indicare "S" se è soggetto al pareggio; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal pareggio per disposizioni di legge:

Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
S	S	S	S	S

5.1. inadempiente al pareggio di bilancio

Nell'anno precedente all'insediamento l'ente NON è risultato inadempiente al pareggio di bilancio.

PARTE III – MISURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO

6 Indebitamento

6.1 Indebitamento dell'ente

indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio 2020

	Anno 2020
Residuo debito finale	5.748.090,79
Popolazione residente	6.910
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	831,85

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,16%	4,88%	5,05%	4,31%	4,19%

6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

ANNO 2021

Descrizione	Importo
Importo massimo concedibile:	1.149.373,65
Importo concesso	1.149.370,00

6.4 Fondo straordinario di liquidità

Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

Descrizione	
Importo concesso:	354.380,54
Rimborso in anni	29

6.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Parte IV – Organismi controllati

8.1 Organismi controllati

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE							
BILANCIO ANNO 2020							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	% di partecip azione	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
RUZZE RETI SPA	360000			57.141.448,00	2,27	122.180.647,00	2.267.240,00
POLISERVICE SPA	381100			14.596.504,00	10,81	2.937.775,00	245.788,00
COSEV SERVIZI SPA	352200			1.697.839,00	24,92	7.779.590,00	44.886,00
GAL TERREVERDI TERAMANE Soc. Cons. a r.l.	702209			150.920,00	1,33	136.047,00	-963,00
ASMEL CONSORTILE Soc. Cons. a r.l.	702209			5.361.530,00	0,19	2.624.662,00	109.305,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

RISULTATI DI ESERCIZIO DEI CONSORZI ED ENTI PARTECIPATI

BILANCIO ANNO 2020

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazion e o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CONSORZIO AMBITO SOCIALE TORDINO	SERVIZI SOCIALI			165.128,65	19,30	62.918,87	8.708,28
UNIONE DEI COMUNI DELLE TERRE DEL SOLE	SERVIZI SOCIALI			0,00	16,66	0,00	48.016,26
CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO VOMANO E TORDINO BIM	841110			0,00	3,85	0,00	505.227,44
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

9.1 Linee Guida

Le linee programmatiche per il comune di Bellante prendono in debita considerazione sia le misure provvisorie, utili per affrontare la situazione contingente, che quelle atte a mettere in moto azioni a lungo termine. È necessario fornire risposte certe, immediate ed efficaci a tutte le criticità innescate dall'emergenza Covid-19 e allo stesso tempo è fondamentale non perdere di vista gli obiettivi strategici che esprimono la nostra visione del futuro. Se le prime saranno infatti per loro natura azioni provvisorie, da tarare, ritardare, sospendere o prolungare sulla base di necessità specifiche e momentanee, i secondi rappresentano la continuità che vogliamo garantire. Una continuità fatta di investimenti, innovazioni e opere che devono essere realizzate nonostante l'emergenza, così come è già abbiamo dimostrato di saper fare nel periodo immediatamente successivo al lockdown, a testimoniare i tratti qualificanti della nostra azione, la direzione verso cui tendere e far tendere ogni nostro singolo intervento straordinario e occasionale.

Così i grandi progetti strategici per la nostra comunità come il rilancio dei centri storici di Bellante Capoluogo, Ripattoni e Villa Penna, la riqualificazione del Belvedere Panoramico di Bellante e di Largo della Croce (Piazza IV Novembre), il risanamento conservativo della Chiesa e del Convento di Santa Maria de Lacryma, il recupero della Torre Civica di Ripattoni e del camminamento sotto alle vecchie mura, il ripensamento della mobilità, l'attenzione ai giovani (il nostro futuro) devono continuare a rappresentare per Bellante capisaldi strategici: è infatti guardando a questi obiettivi che il nostro Comune può crescere.

Altro aspetto importante è quello della transizione ecologica, necessaria a limitare il nostro impatto sul clima. Il rispetto dell'ambiente, l'utilizzo di energia pulita, la nuova mobilità verde sono l'unica via possibile per raggiungere l'obiettivo. Se da un punto di vista urbanistico è necessario connettere, ricucire e riqualificare, dal punto di vista sociale il nostro impegno è rivolto a tenere insieme generazioni, quartieri, diversità, provenienze. In questi mesi, abbiamo visto quanto aiuto prezioso possa provenire dal volontariato e dall'associazionismo. La Protezione Civile, unitamente all'Associazione Nazionale Alpini, che si sono attivate durante l'emergenza, hanno svolto un ruolo straordinario, di coesione e di assistenza. È un patrimonio di disponibilità che non va dissipato o ostacolato con eccessi di burocrazia, problemi assicurativi, vincoli e preclusioni.

È necessario costruire un nuovo patto tra pubblico e privato. Troppe volte è capitato di registrare interessi e narrazioni divergenti. "Il pubblico", l'Amministrazione comunale, che diventa freno, fonte di ritardo e moltiplicatore di burocrazia; e il "privato" guardato con sospetto, considerato "furbo", affarista, attento solo ai suoi interessi. È essenziale invece un nuovo patto, una "connessione intelligente" tra le forze private e le istituzioni pubbliche, che imposti la crescita della nostra comunità su un modello di innovazione aperta, capace di valorizzare le caratteristiche del tessuto sociale e produttivo, anche attraverso partnership e collaborazioni nella progettazione di interventi per il territorio.

Un amministratore oculato e sensibile non può, oggi, pensare di amministrare la “cosa pubblica” facendo affidamento unicamente sulle proprie idee, ma dovrà tener conto delle idee e delle proposte che, in relazione ai molti ambiti di intervento delle politiche comunali, vengono dalla società, e in particolare dalle realtà vive che nella società operano (comitati di quartiere, associazioni, comitati, ecc...).

Come già nei cinque anni passati, non saremo rappresentanti dei cittadini, ma partecipi, insieme a loro, della crescita della nostra realtà sociale e territoriale.

Ci siamo sempre confrontati con i residenti e con i comitati là dove abbiamo attuato interventi.

Occorrerà però ora dare piena attuazione a quelle forme di partecipazione democratica che ci aiuteranno a meglio interpretare le aspettative dei cittadini e a dare loro le risposte necessarie. In tale ottica, sarà favorita la istituzione di una Consulta della Democrazia Partecipativa.

Porremo in essere politiche atte a favorire l'integrazione del nostro territorio e dei nostri giovani con la realtà internazionale, anche attraverso l'adesione a progetti di partenariato europeo.

Il programma NEXT GENERATION EU ci offre la possibilità di nuove e rinnovate prospettive di sviluppo, per la realizzazione di interventi pubblici sul territorio che abbiano respiro turistico e al contempo costituiscano strumento di miglioramento dell'economia territoriale.

I gemellaggi con paesi/città di altri Stati favoriranno lo scambio di best practices amministrative e le esperienze, di lavoro e di studio (in partnership con la scuola), dei nostri giovani.

Favoriremo i Patti di collaborazione, accordi tra cittadini e amministrazione sugli interventi di cura, a fronte di sgravi tariffari e fiscali o altre agevolazioni, dei beni comuni, intesi come tali gli spazi pubblici, gli spazi privati a uso pubblico, gli edifici pubblici, la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi, la promozione della creatività urbana, l'innovazione digitale.

L'ASSETTO DEL PERSONALE

Premessa indispensabile per l'attuazione di ogni programma amministrativo è la sinergia fra la componente politica e la struttura burocratica. La struttura amministrativa deve essere messa nelle condizioni di sviluppare e realizzare concretamente il programma amministrativo. Occorre, pertanto, intervenire per eliminare le rigidità della struttura, valorizzando e gratificando le risorse umane e promuovendo la flessibilità nel loro impiego. Particolare attenzione va posta all'organigramma della struttura per garantire la coerenza dell'azione gestionale con i programmi previsti dai documenti di programmazione. Occorre, quindi, pensare ad un organigramma flessibile e modificabile ogni qual volta l'analisi della situazione suggerisca soluzioni organizzative diverse. A tale scopo si procederà nel corso dell'anno ad un monitoraggio della struttura per valutare, nell'ottica sopra descritta, gli interventi necessari in funzione della realizzazione degli obiettivi programmatici.

Negli anni scorsi abbiamo lavorato per rendere i servizi più puntuali ed efficienti, attraverso una generale riorganizzazione degli uffici. Occorrerà, nell'immediato futuro, gestire il collocamento a riposo di alcuni dipendenti e creare le condizioni per un rinnovamento efficiente e di qualità dell'apparato amministrativo, capace di realizzare nuove procedure telematiche per il rilascio degli atti amministrativi, snellimento dei procedimenti relativi al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni, ecc..., ulteriore potenziamento dei servizi esterni, controllo di gestione e monitoraggio continuo della qualità dei servizi.

LA SCUOLA

L'istruzione è l'elemento fondamentale per la formazione di adulti consapevoli. Opereremo nel segno dell'ottimo spirito di collaborazione tra il Comune, la Scuola e le Famiglie, che negli ultimi anni ha prodotto importanti risultati. La progressiva diminuzione del tasso di natalità, caratterizzante l'intero territorio nazionale, ha comportato l'accorpamento tra gli istituti scolastici di Bellante e Mosciano Sant'Angelo. L'azione amministrativa ha garantito la conservazione della qualità dell'offerta formativa scolastica e, per i prossimi 5 anni, intende collaborare fattivamente affinché quest'ultima possa essere ampliata offrendo:

- certificazioni informatiche;
- certificazione di lingua inglese;
- viaggi studio che permettano di favorire l'apprendimento e la padronanza linguistica.

Continueremo ad assicurare il maggior supporto possibile, anche economico, per gli aspetti progettuali ed assistenziali (assistenza educativa scolastica, progetti di promozione del disagio o del bullismo, progetti di pari opportunità ecc.).

Saranno studiati e proposti dall'amministrazione progetti specifici da realizzarsi congiuntamente alle scuole cittadine, di ogni ordine e grado. Si cercherà di individuare spazi di aggregazione aperti alle famiglie, nei quali offrire momenti ludici ed aggreganti.

Per quanto concerne in particolare, le competenze comunali, si perseguirà il miglioramento continuo dei servizi, che passerà attraverso:

- continuità del progetto "mens sana in corpore sano" che si è caratterizzato negli ultimi due anni della nostra amministrazione per l'internalizzazione dell'acquisto di materie prime premiando la qualità e la promozione delle attività commerciali che operano sul territorio, nonché una mensa eco-sostenibile grazie alle stoviglie compostabili, solidale ed inclusiva che ha permesso nel periodo pre-covid, di integrare lavoratori con sindrome di down favorendo il loro inserimento nel mondo del lavoro in un contesto inclusivo qual è il mondo scolastico;
- la manutenzione costante delle strutture scolastiche, degli annessi parchi gioco e la cura delle aree verdi;
- cura, pulizia e manutenzione dei mezzi scuolabus, assicurando la copertura dell'intero territorio, operando sempre nell'ottica della riduzione dei tempi medi di percorrenza.

Costante attenzione sarà riservata ai bandi ministeriali e regionali per i fondi destinati alla messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica e alla riduzione di consumi energetici attraverso l'efficientamento degli impianti.

POLITICHE SOCIALI E AGGREGATIVE

Aiutare chi rimane indietro, è l'obiettivo principale di questa Amministrazione. L'Ufficio ed il personale dovranno rafforzare la presenza e le risposte, in termini di servizi e di assistenza, alle fragilità e alle marginalità. L'esempio deve essere quello fornito dall'Amministrazione durante i mesi di lockdown. Un'Amministrazione i cui uffici hanno dato informazioni, sciolto dubbi, indirizzato verso i servizi e anche rassicurato tanti cittadini spaventati, diventando punto di raccolta di richieste di vario tipo, grazie anche alla sinergia con il volontariato, che durante questa emergenza Covid si è dimostrata fondamentale per rispondere ai bisogni delle fasce più

fragili della popolazione e per offrire servizi importanti come la consegna della spesa, dei pasti, dei medicinali.

Assicureremo i servizi sociali già erogati, quali l'assistenza domiciliare anziani, i soggiorni climatici per anziani e adolescenti, i soggiorni termali, le colonie marine.

Favoriremo la costituzione di nuovi Centri sociali per anziani nelle frazioni del territorio e proseguiamo la collaborazione con quelli già radicati sul territorio potenziando il circolo anziani di Villa Rasicci attraverso la copertura del campo da bocce esistente in modo da garantirne la fruibilità anche nei mesi invernali.

Proseguirà il più ampio sostegno alle associazioni culturali, sportive e di volontariato presenti e produttive sul territorio lavorando al loro fianco e sostenendole anche con contributi economici affinché possano realizzare eventi per la promozione del nostro territorio a livello provinciale, regionale e nazionale.

Continuerà l'impegno con le famiglie e con la Cooperativa sociale che gestisce il servizio affinché il nostro Asilo Nido Peter Pan continui ad essere un fiore all'occhiello della vallata del Tordino, con riguardo al mantenimento dell'ottima qualità del servizio grazie ad una collaborazione fattiva e di crescita.

Rinnoveremo la collaborazione con la scuola nell'ottica di favorire la formazione, sin da piccoli, del senso dell'appartenenza al territorio, della partecipazione alla vita pubblica e della responsabilità civica attraverso la nuova elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

L'incentivazione all'integrazione sociale passerà anche attraverso la sistemazione e la cura costante dei parchi-gioco e delle aree verdi che necessitano tuttora di migliorie.

Promuoveremo, in collaborazione con la Lida, eventi ricreativi finalizzati all'adozione degli "amici a quattro zampe", sulla scorta di quelli già positivamente sperimentati gli anni scorsi. Con la Lida occorrerà poi finalizzare il processo di convenzione, per la migliore gestione del randagismo sul territorio.

PROMOZIONE CULTURALE E TURISTICA

Orienteremo la nostra azione alla riscoperta della nostra storia, della nostra cultura e delle peculiarità del nostro territorio, per incentivare la piena ripresa della vocazione turistica di Bellante.

In tale ottica, questi i nostri obiettivi:

- recupero del patrimonio edilizio dei centri storici e illuminazione delle facciate degli edifici e dei monumenti rappresentativi;
- realizzazione di percorsi e di aree fitness per la pratica di attività sportive all'aperto;
- cura e manutenzione costante del verde pubblico;
- deciso impulso sarà dato alla realizzazione del Giardino Botanico Diffuso, in collaborazione con la Pro Loco di Bellante e la supervisione dell'Università degli Studi di Palermo e della Facoltà di Bioscienze dell'Università di Teramo, nell'ottica di farne un'autentica attrazione turistica che possa portare alla creazione di posti di lavoro ed ulteriori investimenti sul territorio;
- campagna promozionale del paese e delle sue tipicità, mediante l'utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali le applicazioni per smartphone;
- continuità alle manifestazioni di consolidata risonanza, quali Ripattoni in Arte, La Sagra delle Lumache e Itineri Sonori Jazz;
- promuoveremo iniziative che integrino una reale e fattiva partecipazione delle famiglie e delle associazioni culturali.
- proseguiranno le trattative con RCS, già avviate nel corso dell'ultimo anno, affinché Bellante ospiti l'arrivo di una tappa della gara Tirreno-Adriatico 2021 in modo tale che la nostra comunità possa essere conosciuta a livello nazionale.

BILANCIO

Al fine di perseguire l'interesse pubblico, il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e nell'ottica di offrire servizi al minor costo per l'utente, verranno attuate tutte quelle procedure ritenute utili al fine di condurre l'azione amministrativa prevista conciliando al contempo l'esigenza di raggiungere gli obiettivi con la necessità di controllare la spesa. Un correlato e costante controllo di gestione consentirà di misurare, in termini qualitativi e quantitativi, i risultati raggiunti e di verificare il contenimento dei costi e l'eliminazione degli sprechi. L'approvazione del bilancio di previsione entro la fine dell'anno o comunque in tempi celeri consentirà di mantenere quei benefici, quali la spesa effettuabile non in dodicesimi ma nella sua totalità, che si concretizzano in una più veloce attuazione dei programmi fissati dall'Amministrazione, accompagnata da una migliore operatività dei servizi del Comune.

Proseguirà l'impegno di promuovere politiche ed iniziative volte a introitare contributi e finanziamenti erogati dalla Regione, dalle Fondazioni bancarie e dalla Comunità Europea, al fine di portare a termine numerosi progetti.

La prossima amministrazione dovrà perseguire una politica di contenimento dei costi dei servizi erogati e garantire un carico fiscale sostenibile.

Obiettivo principale razionalizzare la spesa, sia con riguardo ai servizi interni che a quelli esterni, conservando il livello qualitativo dei servizi.

SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO

Nostro obiettivo principale sarà quello di favorire l'insediamento di nuove imprese e creare le condizioni per una ripresa, del sistema produttivo e dei servizi, al fine di creare lavoro.

Proseguirà l'impegno affinché le attività artigianali e commerciali siano incentivate ad aprire nei centri storici a fronte della concessione di agevolazioni fiscali.

Nel centro storico del Capoluogo si istituirà il Mercato Contadino, che, attraverso il recupero e riutilizzo dei fondaci posti ai piani terreni delle abitazioni, agevoli la vendita diretta dei prodotti agricoli locali in un contesto che necessita di riscoprire la propria vocazione turistica.

In ambito di agricoltura, proseguirà l'impegno per incentivare e sostenere le attività di coltivazione e produzione di prodotti tipici quali, ad es., l'olio extravergine di oliva monovarietale "Tortiglione", ampiamente diffusa nelle nostre campagne e tipica degli oliveti della provincia di Teramo, per cui promuoveremo azioni di riconoscimento del nostro territorio come zona di produzione DOP.

Lavoreremo inoltre per inserire il territorio comunale tra quelli serviti dal Consorzio di Bonifica Nord al fine di offrire agli agricoltori una opportunità di implementazione delle colture attraverso l'irrigazione fornita dallo stesso.

AMBIENTE

Si intende salvaguardare e tutelare l'ambiente quale bene primario per il vivere sano. I campi di intervento variano dal risparmio energetico all'utilizzo delle fonti rinnovabili, dalla riduzione dell'inquinamento atmosferico, al contenimento e la salvaguardia del processo ecologico ambientale.

Si attiveranno:

- interventi mirati di disinfestazione a garantire le condizioni igienico sanitario degli spazi pubblici;
- campagne di sensibilizzazione dei cittadini al rispetto dell'ambiente con suggerimenti necessari per il contenimento di specie vegetali e animali;
- piani di manutenzione straordinaria e nuove piantumazioni per conservare e migliorare il patrimonio arboreo cittadino;
- interventi programmati di manutenzione ordinaria per conservare le aree verdi e il decoro della città;
- attivazione degli strumenti di controllo, anche attraverso l'ausilio sempre prezioso della Protezione Civile

e di altre associazioni, per reprimere severamente la pratica deprecabile dell'abbandono dei rifiuti in strada;

- utilizzo di buone pratiche a basso impatto ambientale quali, ad esempio, il pirodiserbo per l'eliminazione di erbe infestanti nei centri storici e lungo i marciapiedi per assicurare costantemente il decoro urbano.

Proseguirà inoltre l'impegno al potenziamento del servizio di raccolta differenziata di RSU con contestuale ulteriore contenimento dei costi della tariffa.

PATRIMONIO, URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI

Per quanto attiene il patrimonio comunale, la scelta è quella di valorizzare il patrimonio pubblico sotto il profilo della sua redditività mediante la concessione in varie forme a terzi dei beni immobili disponibili e di provvedere all'alienazione di beni immobili non più utili al raggiungimento delle finalità dell'ente.

Proseguirà l'impegno alla risoluzione definitiva dei comparti e dei piani di lottizzazione tutt'ora in corso e si procederà all'approvazione dei piani attuativi del nuovo PRG.

Per quanto concerne i Lavori Pubblici non potrà non farsi ricorso alle fonti di finanziamento sovracomunali ed europee e alle partnerships con investitori privati.

Tra i principali lavori da effettuare si evidenziano :

- riqualificazione del Belvedere Panoramico e di Largo della Croce (Piazza IV Novembre), ove verrà sostituita l'attuale fontana con altra di caratteristiche più rispondenti al contesto urbano;

- riqualificazione dei centri storici di Ripattoni, S. Mauro e Villa Penna e messa in sicurezza dei versanti franosi;

- risanamento conservativo della Chiesa e del Convento di Santa Maria de Lacryma;

- sistemazione, ovvero manutenzione costante delle strade comunali, a partire da quelle che versano attualmente in condizioni di difficile percorribilità;

- depolverizzazione dei tratti stradali ammalorati attraverso una ricognizione periodica ed una programmazione degli interventi con particolare attenzione alle località maggiormente popolate;

- istituzione del Piano per la mobilità, con la realizzazione di percorsi pedonali nelle principali frazioni del nostro comune che ne sono tutt'ora sprovvisti per i cittadini dediti al footing ed alle passeggiate per le vie del paese e nelle varie località.

- realizzazione di una nuova strada di collegamento tra il plesso scolastico di Ripattoni e la SP 13 per garantire un maggiore scorrimento del traffico nonché realizzazione di una nuova area di parcheggio in prossimità di via della Pace per risolvere in via definitiva le problematiche dei residenti.

- realizzazione di un'area parcheggio nel plesso scolastico di Via Molise per garantire l'ingresso in sicurezza degli studenti ed un più agevole scorrimento del traffico;

- realizzazione di una nuova strada di collegamento in località Villa Rasicci tra l'area in cui si sta edificando la casa di riposo e via Ignazio Silone;

- realizzazione di una strada di collegamento tra la Chiesa Maria Regina della Famiglia di Bellante Stazione ed il quartiere di Villa Rasicci.

- realizzazione di una rotatoria sulla SP80 all'ingresso del quartiere di Villa Rasicci;

- realizzazione di un percorso pedonale sul ponte della SP 80 in corrispondenza del bivio per Bellante capoluogo;

- sistemazione dei marciapiedi in viale Matteotti;

- realizzazione di un sistema di raccordo ciclo pedonale in corrispondenza dell'uscita della Teramo Mare, che possa evitare il transito sul ponticello della S.S. 80, ovvero ampliamento dello stesso con la realizzazione di un marciapiede;

- realizzazione di un sistema di collegamenti ciclo pedonali tra i quartieri, da integrare con un più ampio progetto di piste ciclopedonali che interessino anche i limitrofi comuni della valle del Tordino, fino al mare;

- realizzazione di un vasto parco urbano a Molino S. Nicola e di un parco fluviale.

Si promuoverà, inoltre, la realizzazione delle reti fognanti nelle località tuttora sprovviste (Villa Penna, Chiareto) e l'ampliamento della rete del gas-metano sul territorio, con particolare riferimento alle Frazioni di S. Mauro, Capodimonte, Villa Ardente, Colle Troia, Colle Izzano, Colle Arenario e Collerenti.

I SERVIZI TELEMATICI

Implementazione del sito internet del Comune, attraverso l'apertura di uno sportello virtuale tramite il quale i cittadini potranno fare da casa segnalazioni su disservizi.

Verrà inoltre creato un nuovo servizio che consentirà ai cittadini e alle aziende di pagare le varie imposte comunali tramite bonifico on-line o carta di credito (rette dell'asilo, tassa rifiuti, imu, ecc).

LO SPORT

La promozione della pratica sportiva mira a diffondere sani stili di vita e a creare occasioni di solidarietà e senso di comunità, non tralasciando gli sbocchi lavorativi.

Lo sport è un mezzo di crescita ed è per questo motivo che assicureremo massimo sostegno alle associazioni sportive che meritoriamente operano sul territorio. Sarà favorito l'utilizzo degli impianti sportivi comunali e sarà prevista, tra gli altri interventi, la realizzazione di manti in sintetico di uno o (compatibilmente con le capacità finanziarie) di entrambi i campi di calcio.

Sarà inoltre favorita l'ospitalità di eventi sportivi di livello regionale, nazionale e internazionale.

TUTELA DEGLI ANIMALI

La nostra Amministrazione intende farsi portatrice di una prospettiva ideale, etica e morale, la quale riconosca il fatto che gli animali siano destinatari di "obblighi di tutela": gli enti locali, il singolo cittadino, gli enti e le associazioni di protezione degli animali sono tutti, allo stesso modo, investiti del compito di osservare doveri, regole di condotta, codici di comportamento, che muovano da un sostanziale e profondo rispetto per questi esseri viventi.

In questa ottica, valuteremo la possibilità di un regolamento sul benessere degli animali e per una migliore convivenza con la collettività, introducendo regole chiare e precise sui comportamenti da tenere da parte dei proprietari nel rispetto del decoro del territorio e dei suoi abitanti e promuoveremo l'attività di Pet-therapy nelle scuole e nelle associazioni.

SICUREZZA

L'aumento di fenomeni delinquenti e di abbandono dei rifiuti sono uno dei problemi che si vogliono e si devono affrontare e contrastare con ogni mezzo a disposizione.

Consideriamo prioritari i seguenti interventi:

- Potenziamento delle Risorse Umane e strumentali del Servizio di Polizia Locale;
- Realizzazione del sistema di videosorveglianza;
- Maggiore presidio del territorio in collaborazione con le Forze dell'ordine .
- Istituzione di un "Ufficio sicurezza" per raccogliere, anche in forma anonima , le segnalazioni dei cittadini.

PROTEZIONE CIVILE

Consapevoli del ruolo fondamentale che svolge il Gruppo della Protezione a Bellante, si intende fare il possibile per potenziarne mezzi e risorse in modo da permettere ai volontari di svolgere nelle migliori condizioni possibili il proprio ruolo, continuando ad essere un importante punto di riferimento, non solo nelle situazioni emergenziali, per tutta la comunità bellantese.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di BELLANTE

La situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri	NO
La situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:	NO
Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti	NO

Bellante li, 23 novembre 2021



II SINDACO

Avv. Giovanni Melchiorre

Visto per la verifica sulla coerenza con la relazione di fine mandato 2016-2020 sottoscritta in data 18 maggio 2021.

Bellante li, 23 novembre 2021

Il Revisore Unico dei conti
Dr. Antonio Sanità